16 ottobre: Santa Margherita Maria Alacoque, Vergine

Testo del Vangelo (*Mt* 11,25-30): In quel tempo Gesù disse: «(...) Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Santa Margherita Maria Alacoque, vergine (1647-1690)

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi, Santa Margherita Maria Alacoque ci mostra le ricchezze di Dio, la profondità e la tenerezza dell'Amore Divino. Santa Margherita è stato uno di quegli "strumenti" che Dio ha scelto per rivelarci le meraviglie del suo Amore misericordioso. Sono trascorsi appena tre secoli da quei tempi, e il ruscello di devozione al Cuore Misericordioso di Gesù è cresciuto fino a diventare un gran fiume. Altri "affluenti" si sono uniti a quel fiume (Santa Gemma Galgani, Santa Faustina Kowalska, San Pio di Pietrelcina...). In effetti, la Chiesa di Cristo vive già immersa in un "nuovo stadio": il tempo della Misericordia, uno stadio che non finirà più. Con Santa Margherita arrivò finalmente la festa del Sacratissimo Cuore di Gesù e, grazie alle rivelazioni a Santa Faustina, fu istituita la Domenica della Divina Misericordia.

—Questi tesori possono essere visti solo accanto alla Croce: «Mio Dio, io faccio o soffro questa cosa nel Sacro Cuore del vostro divin Figlio, e secondo le sue sante intenzioni che vi offro per riparare tutto ciò che di impuro e di imperfetto c'è nel mio operare» (Santa Margherita).